GRUPPO ACSM AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2010

INDICE

Il Gruppo ACSM AGAM

Le Attività gestite dal Gruppo

Organi sociali

Dati significativi del Gruppo

- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- dettaglio composizione margine operativo lordo

Criteri di redazione

Sintesi dei risultati al 30 settembre 2010

Informazioni per settore di attività

Settore Gas e Calore: sintesi risultati economici e dati gestionali

Distribuzione Gas
Vendita Gas
Gestione Calore
Teleriscaldamento e Cogenerazione

Settore Termovalorizzazione: sintesi risultati economici e dati gestionali

Settore Acqua e Fognatura: sintesi risultati economici e dati gestionali

Acquedotto
Fognatura

Settore Energia elettrica: sintesi risultati economici e dati gestionali

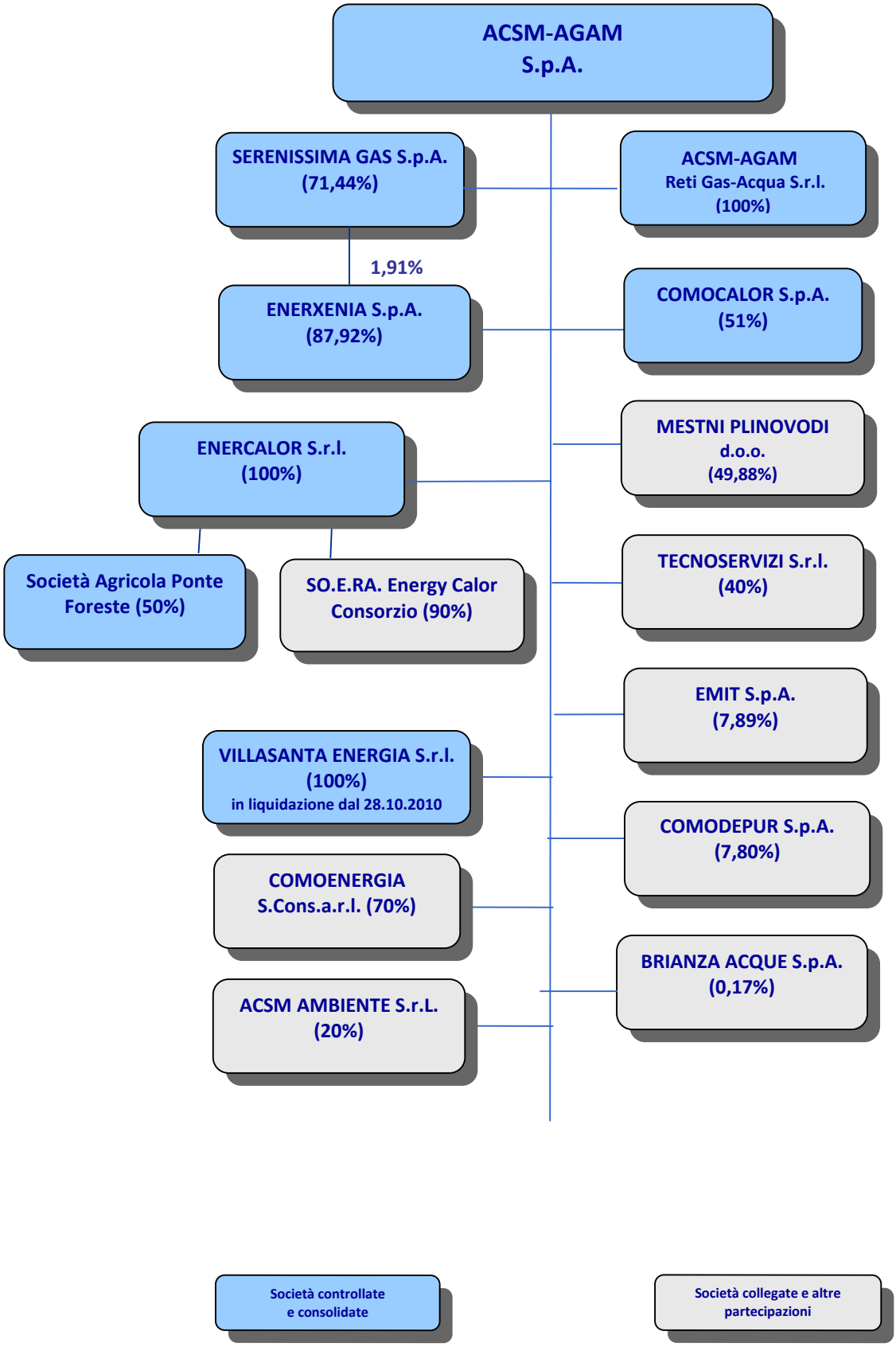
Sintesi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata

Andamento del titolo

Eventi significativi del primi nove mesi 2010 e eventi successivi

Evoluzione prevedibile della gestione

IL GRUPPO


ACSM-AGAM S.p.A.
SERENISSIMA GAS S.p.A. (71,44%)
1,91%
ENERXENIA S.p.A. (87,92%)
ENERCALOR S.r.l. (100%)
Società Agricola Ponte Foreste (50%)
SO.E.RA. Energy Calor Consorzio (90%)
VILLASANTA ENERGIA S.r.l. (100%) in liquidazione dal 28.10.2010
COMOENERGIA S.Cons.a.r.l. (70%)
ACSM AMBIENTE S.r.L. (20%)
ACSM-AGAM Reti Gas-Acqua S.r.l. (100%)
COMOCALOR S.p.A. (51%)
MESTNI PLINOVODI d.o.o. (49,88%)
TECNOSERVIZI S.r.l. (40%)
EMIT S.p.A. (7,89%)
COMODEPUR S.p.A. (7,80%)
BRIANZA ACQUE S.p.A. (0,17%)
Società controllate e consolidate
Società collegate e altre partecipazioni

LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO[1]

DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE	ACSM-AGAM RETI GAS ACQUA S.R.L. SERENISSIMA GAS S.P.A.
VENDITA DI GAS NATURALE	ENERXENIA S.P.A.
TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE	ACSM-AGAM S.P.A. VILLASANTA ENERGIA IN LIQUIDAZIONE S.R.L. COMOCALOR S.P.A.
GESTIONE CALORE	ACSM-AGAM S.P.A. COMO ENERGIA S.C.A.R.L. ENERCALOR S.R.L. SO.E.RA. ENERGY CALOR CONSORZIO
TERMOVALORIZZAZIONE	ACSM-AGAM S.P.A.
EROGAZIONE DEL SERVIZIO ACQUA E FOGNATURA	ACSM-AGAM RETI GAS ACQUA S.R.L.
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	ENERXENIA S.P.A.
ALTRE ATTIVITÀ:	ACSM-AGAM S.P.A.
Servizio metanauto	

[1] *Per quanto riguarda la struttura organizzativa del Gruppo ACSM – AGAM si rimanda alla nota di commento di pag.26 "Riorganizzazione del Gruppo ACSM-AGAM"*

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Cav. Umberto D'Alessandro
Presidente

Dott. Roberto Colombo
Vice Presidente

Ing. Silvio Bosetti [2]
Amministratore Delegato

Dott. Enrico Grigesi [3]
Amministratore Delegato

Dott. Gianni Castelli
Consigliere

Dott. Claudio Cobianchi
Consigliere

Dott. Antonio Maria Crippa
Consigliere

Dott. Paolo Lanzara
Consigliere

Geom. Giorgio Masocco
Consigliere

Dott.ssa Paola Sala
Consigliere

Ing. Federico Terraneo
Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Fabio Secchi
Presidente

Dott. Giancarlo Restori
Sindaco

Dott. Carlo Scarrone
Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

2 Dimissionario dal 13 aprile 2010.
3 Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 aprile 2010

SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	30.09.2010	% su ricavi	30.09.2009	% su ricavi	Delta %	III Trim 2010	III Trim 2009	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.579	*100,0%*	149.215	*100,0%*	*(7,8%)*	22.401	21.966	*2,0%*
Margine Operativo Lordo [4]	24.636	*17,9%*	13.066	*8,8%*	*88,6%*	2.134	22	*n.a.*
Margine Operativo Netto [5]	10.235	*7,4%*	272	*0,2%*	*n.a.*	(2.806)	(4.435)	*n.a.*
Risultato ante imposte	8.285	*6,0%*	(2.553)	*-1,7%*	*n.a.*	(3.251)	(4.868)	*n.a.*
Utile netto	5.759	*4,2%*	(2.313)	*-1,6%*	*n.a.*	(2.590)	(3.177)	*n.a.*
Utile netto del Gruppo	4.592	*3,3%*	(2.719)	*-1,8%*	*n.a.*	(2.539)	(2.987)	*n.a.*
Risultato per azione	0,0599		(0,0355)					

n.a.= variazione superiore al 100%

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

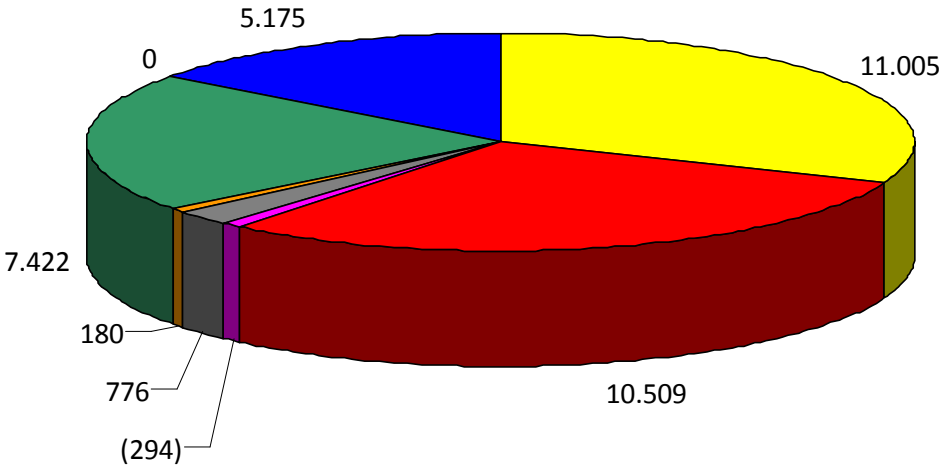
Sintesi dati patrimoniali e finanziari	30.09.2010	31.12.2009
Capitale Investito Netto [6]	243.853	258.026
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	152.270	149.280
Posizione Finanziaria Netta	(91.584)	(108.746)
Flusso di cassa del periodo	17.164	(31.413)

4 Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.

5 Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

6 Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri)

DETTAGLIO COMPOSIZIONE MARGINE OPERATIVO LORDO



Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti

Valori espressi in migliaia di Euro

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2010**	**30.09.2009**
MOL Vendita gas	11.005	5.457
MOL Distribuzione gas	10.509	10.177
MOL Gestione calore	(294)	489
MOL TLR e Cogenerazione	776	953
MOL Metanauto	180	50
MOL Termovalorizzazione	7.422	4.502
MOL Vendita energia elettrica	0	(205)
MOL Idrico	5.175	4.641
Subtotale	**34.773**	**26.064**
MOL Servizi Generali	(10.137)	(13.459)
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	**24.636**	**12.605**

Nota: in seguito alle modifiche organizzative intercorse nel terzo trimestre 2010 (v. paragrafo Criteri di redazione ed Eventi di Rilievo del periodo) si è proceduto, per una maggiore chiarezza, ad esporre i risultati delle singole Business Unit operative del Gruppo senza l'allocazione dei costi dell'area "Servizi Generali" presente nelle società con più Business Unit operative ovvero Acsm-Agam S.p.A., Acsm-Agam Reti Gas Acqua S.p.A. ed Enerxenia S.p.A.. Diversamente da quanto esposto nel resoconto intermedio del corrispondente periodo dell'esercizio precedente il MOL del Gruppo al 30 settembre 2009 sopra riportato evidenzia il contributo negativo dell'area "Servizi Generali".

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente documento relativo ai risultati consolidati redatti al 30 settembre 2010, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-*ter* del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (*IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2009, per la cui descrizione si fa rinvio, fatta eccezione per le modalità di rilevazione e valutazione degli "Accordi per i servizi in concessione" a seguito dell'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2010, dell'IFRIC 12. Tale interpretazione definisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per gli accordi tra settore pubblico e privato relativi allo sviluppo, finanziamento, gestione e manutenzione di infrastrutture in regime di concessione. In particolare, l'IFRIC 12 prevede che nei casi in cui il soggetto concedente controlli l'infrastruttura, regolando/controllando le caratteristiche dei servizi forniti, i prezzi applicabili e mantenendo un interesse residuo sull'attività, il concessionario rilevi il diritto all'utilizzo della stessa ovvero un'attività finanziaria in funzione delle caratteristiche degli accordi in essere. Nel Gruppo l'interpretazione è applicabile alle attività di distribuzione di gas naturale, alle attività di erogazione di acqua e fognatura. In considerazione degli accordi in essere nel Gruppo, l'applicazione dell'IFRIC 12 comporta la classificazione delle infrastrutture in concessione tra le attività immateriali; nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 posto a confronto, il valore netto contabile delle infrastrutture relative agli accordi in concessione ex IFRIC 12 (155.461 migliaia di Euro) è stato riclassificato dalla categoria Immobilizzazioni materiali, alla voce "Beni in concessione" iscritta tra le "Attività immateriali".

Relativamente al conto economico l'applicazione di tale interpretazione non ha determinato alcun effetto in relazione al fatto che il processo di ammortamento delle attività relative agli accordi per servizi in concessione è rimasto invariato e continua ad essere operato considerando le modalità attese di ottenimento dei benefici economici derivanti dall'utilizzo e dal valore residuo dell'infrastruttura, cosi come previsti dal quadro normativo di riferimento. Inoltre i ricavi conseguiti in relazione alla costruzione e al potenziamento dell'infrastruttura sono rilevati nella misura dei relativi costi in quanto la struttura tariffaria dei servizi resi in concessione e in assenza di benchmark di riferimento, non permette di enucleare in modo attendibile un margine per l'attività di costruzione/potenziamento dell'infrastruttura e pertanto gli investimenti sono rilevati come lavori in corso in misura pari ai costi sostenuti. I beni in concessione riferiti all'impianto di teleriscaldamento, all'impianto di termovalorizzazione, teleraffrescamento e relative reti, non rientrano nell'ambito di applicazione del principio in quanto non vi è interessenza residua da parte dell'ente concedente.

L'applicazione del principio Ias 27 "revised" in vigore dal 1° gennaio 2010 ha fatto sì che la differenza di consolidamento emergente dall'acquisizione della quota dei terzi relativa all'operazione di trasferimento della partecipazione di Enercalor da Enerxenia ad ACSM-AGAM sia stata portata a diretta deduzione del Patrimonio Netto.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi nove mesi del 2010 e ai primi nove mesi del 2009 e al terzo trimestre 2010 e 2009. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2010 e al 31 dicembre 2009.
La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione sulla gestione semestrale e annuale. I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.
L'area di consolidamento, relativa alle partecipazioni consolidate integralmente, risulta modificata rispetto al 31 dicembre 2009 in quanto, nell'ambito della semplificazione della struttura societaria del Gruppo, in data 7 maggio è stato sottoscritto un contratto di cessione da ENERXENIA S.p.A. in favore di ACSM-AGAM S.p.A. dell'intera partecipazione da essa detenuta in ENERCALOR S.r.l., pari al 100% del capitale sociale. Pertanto la percentuale che rileva ai fini del consolidamento è passata dal 87,36% al 100% ed il metodo di consolidamento è ora diretto. Al 30 settembre 2010 rientra nel perimetro di consolidamento anche la società Acsm-Agam Reti Gas-Acqua S.r.l., costituita in data 27 maggio 2010, con capitale sociale pari a Euro 100 mila interamente posseduto dalla Capogruppo ed operativa dal 1° luglio 2010 per effetto del trasferimento delle attività di distribuzione gas e acqua e regolamentato attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto in data 30 giugno 2010 con effetto giuridico dal 1° luglio 2010 (v. *Relazione sulla Gestione*, Eventi di rilevo dei primi nove mesi).
Nel contesto del programma di semplificazione e razionalizzazione societaria del gruppo ACSM-AGAM, nel corso del primo semestre 2010 è stato deliberato dai rispettivi organi amministrativi delle società controllate il progetto di fusione delle quattro società di vendita del Gruppo. Tale operazione ha comportato l'incorporazione di Agam Vendite S.r.l., Canturina Servizi Vendita S.r.l. e Serenissima Energia S.r.l. in Enerxenia S.p.A. con effetti a decorrere dal 1 luglio 2010. Tale operazione infragruppo non ha prodotto effetti significativi sul bilancio consolidato (la percentuale di consolidamento di Enerxenia S.p.A. è passata dal 87,36% al 87,92%). Il personale di Acsm-Agam S.p.A. dedicato alle attività di "Servizi alla Clientela Area Monza" è stato trasferito nella società di vendita Enerxenia S.p.A., come previsto dal piano di riorganizzazione del Gruppo.

A seguito delle modifiche organizzative-societarie sopra citate si è proceduto, per una maggiore chiarezza, ad esporre i risultati delle singole Business Unit operative del Gruppo senza l'allocazione dei costi dell'area "Servizi Generali" presente nelle società con più Business Unit operative ovvero Acsm-Agam S.p.A., Acsm-Agam Reti Gas Acqua S.p.A. ed Enerxenia S.p.A.. Diversamente da quanto esposto nella relazione sulla gestione semestrale e annuale del corrente esercizio il MOL del Gruppo presentato a pag. 8 evidenzia il contributo negativo dell'area "Servizi Generali".

SINTESI DEI RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2010

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 30 settembre 2010 risulta pari a 137,6 milioni di Euro in diminuzione del 7,8% circa rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (149,2 milioni di Euro al 30 settembre 2009). La flessione è riconducibile principalmente all'area vendita gas e calore per effetto della riduzione della componente tariffaria legata al costo della materia prima gas.

Per quanto concerne l'attività di **distribuzione del gas** i primi nove mesi dell'esercizio 2010 hanno registrato ricavi pari a 20,3 milioni di Euro in crescita del 20,1% rispetto ai valori del

corrispondente periodo del 2009 (16,9 milioni di Euro). L'incremento è riconducibile principalmente al beneficio legato alla nuova regolazione tariffaria di riferimento che ha trovato applicazione dal 1° luglio 2009.

I ricavi riferiti all'attività della **vendita di gas** al 30 settembre 2010 ammontano a 103,9 milioni di Euro. I primi mesi dell'esercizio 2010 sono stati caratterizzati da temperature più rigide; questo fattore unitamente ad una stagione termica più lunga rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ha comportato un incremento complessivo dei volumi venduti nei primi nove mesi del 2010 pari al 8,1% . A fronte di un incremento del 5,7% delle vendite sulla clientela residenziale si segnala una crescita più consistente nel segmento business (+21%) come risultato della ripresa dei consumi legato al miglioramento della congiuntura economica. Sebbene in termini di ricavi si sia registrata una riduzione del -7,5% rispetto al corripondente periodo dell'esercizio precedente (in conseguenza della riduzione della quota materia esposta in tariffa), i margini beneficiano dei favorevoli termini e condizioni dei contratti di approvvigionamento gas negoziati per l'anno termico 2009/2010.

I ricavi dell'attività di **gestione calore** ammontano a 6,9 milioni di Euro e registrano una flessione del 7,2% rispetto al corrispondente periodo del 2009 (7,4 milioni di Euro), sempre correlata all'andamento della quota materia espressa in tariffa.

L'attività di **teleriscaldamento e cogenerazione** ha generato, al 30 settembre 2010, ricavi per circa 8,3 milioni di Euro (8,1 milioni di Euro al 30 settembre 2009).

Nei primi nove mesi 2010 il contributo ai ricavi complessivi delle vendite dato dall'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta essere pari a 13,1 milioni di Euro con un aumento del 38% rispetto al corrispondente periodo del 2009 (9,5 milioni di Euro). I risultati sono comparabili solo per il terzo trimestre, in quanto nel primo semestre del 2009 era in corso il progetto di *revamping* della Linea 1 che ha determinato il fermo programmato dell'impianto per circa 12 mesi (da giugno 2008 a giugno 2009).

L'attività legata all'**acquedotto** è diversamente normata nei due ambiti territoriali in cui la società svolge il servizio (Monza, Como e alcuni comuni limitrofi). Mentre per l'ambito monzese vige già il c.d. Servizio Idrico Integrato (separazione della gestione dall'erogazione) che prevede che la Società svolga il ruolo di erogatore dei servizi di acquedotto e fognatura, nell'ambito comasco vige ancora il regime delle tariffe amministrate, assoggettate ai provvedimenti del CIPE, non essendosi ancora provveduto ad affidare il Servizio Idrico Integrato.
Nei primi nove mesi del 2010 sono stati registrati ricavi per 10,3 milioni di Euro, in incremento del 10,8% rispetto al valore registrato al 30 settembre 2009 (9,3 milioni di Euro).

La gestione del **servizio di fognatura** nella città di Monza ha generato ricavi per 1,2 milioni di Euro in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (1,1 milioni di Euro).

I ricavi delle attività **vendita dell'energia elettrica** sono pari a 3,2 milioni di Euro (6,9 milioni di Euro il dato riferito al corrispondente periodo del 2009). Il decremento del 53,7% è da attribuire alla cessazione di un certo numero di contratti con effetti non significativi sul margine.

L'attività dell'impianto di erogazione del **metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,9 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2009 (0,7 milioni di Euro).

Sul fronte dei costi si segnala un incremento del **costo riferito al personale** pari al 3,7% (17,0 milioni di Euro al 30 settembre 2010 rispetto ai 16,4 milioni di Euro al 30 settembre 2009). La variazione è motivata principalmente dall'adeguamento dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro di settore.
Gli altri **costi operativi** al 30 settembre 2010 risultano pari a 95,9 milioni di Euro, in significativa riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2009 (-19,9%). Il decremento è principalmente riconducibile alla diminuizione del costo di acquisto di gas metano.

La **Gestione Operativa Consolidata** al 30 settembre 2010 evidenzia un **Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti** pari a 24,6 milioni di Euro, in incremento del 88,65% rispetto all'esercizio precedente (13,1 milioni di Euro al 30 settembre 2009).
Le motivazioni di questo importante incremento sono da ricondurre principalmente al settore della vendita di gas, per le ragioni precedentemente esposte, ed al termovalorizzatore, per effetto della piena funzionalità dell'impianto. I risultati operativi sono in crescita anche nel settore della distribuzione gas per effetto della revisione tariffaria anzidetta. Anche il settore idrico riporta un risultato positivo grazie al contenimento dei costi di gestione.
La gestione calore rileva un contributo negativo al margine della gestione operativa motivato dalla registrazione di poste rettificative di stime legate ai consumi gas dell'esercizio 2009.

Risultano sostanzialmente stabili gli altri business.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta a 10,2 milioni di Euro, in incremento rispetto al dato del precedente esercizio che ammontava a 0,3 milioni di Euro. Gli ammortamenti riferiti a immobilizzi materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 12,9 milioni di Euro. Al 30 settembre 2010 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per circa 1 milione di Euro, nel corso del corrispondente periodo del 2009 l'accantonamento era pari a 0,5 milioni di Euro. Nel corso del terzo trimestre si è inoltre provveduto alla svalutazione della rete di teriscaldamento riferita al progetto denominato Monza Est essendo venuti meno i presupposti economici sottostanti la realizzazione. L'importo ammonta a 0,5 milioni di Euro.

La **Gestione Finanziaria** risulta essere negativa pari a -1,9 milioni di Euro; in significativo miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2009 (Euro -2,8 milioni di Euro il valore al 30 settembre 2009). Il saldo include l'onere non ricorrente pari a 0,6 milioni di Euro relativo per interessi riferiti alla moratoria fiscale. La gestione finanziaria include l'effetto netto della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio Netto per complessivi 0,1 milioni di Euro.
La riduzione dei tassi di interesse di base unitamente ad una rinegoziazione delle condizioni finanziarie applicate alla gestione della tesoreria di Gruppo, hanno permesso di ridurre sensibilmente il costo dell'indebitamento finanziario. Nel corso dei primi mesi dell'anno è stato completato il piano di riequilibrio della quota dei debiti a breve termine che ha diminuito l'indebitamento finanziario netto a breve termine rispetto al 31 dicembre 2009 e che risulta pari al 47% della posizione finanziaria netta (65% al 31 dicembre 2009).

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** è positivo ed ammonta a 8,3 milioni di Euro con un netto incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente (negativo e pari a -2,6 milioni di Euro al 30 settembre 2009).

Il **Risultato Netto** è positivo ed è pari a 5,8 milioni di Euro (negativo e pari a Euro -2,3 milioni di Euro al 30 settembre 2009).

L'incidenza del carico fiscale risulta pari al 30,5% in significativo decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (tax ratio al 30 settembre 2009 pari al 62,78%) e riflette i benefici dell'agevolazione Tremonti Ter (circa 1,5 milioni di Euro) su alcune tipologie di investimenti, principalmente quelli legati al termovalorizzatore, all'impianto di cogenerazione di Monza Nord e all'investimento riferito ad un impianto di recupero diretto del calore realizzato dalla società controllata Comocalor.

L'**Utile Netto del Gruppo** al 30 settembre 2010 dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta pari a 4,6 milioni di Euro (negativo e pari a Euro -2,7 milioni di Euro al 30 settembre 2009), grazie al miglioramento del risultato della controllante ACSM-AGAM.

INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

SETTORE GAS E CALORE

DISTRIBUZIONE GAS (ACSM-AGAM S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

Il risultato al 30 settembre 2010 evidenzia un incremento dei ricavi riconducibile principalmente al beneficio legato alla nuova regolazione tariffaria di riferimento, approvata con delibera AEEG n. 159/08, che ha trovato applicazione dal 1° luglio 2009.
Relativamente all'attività di distribuzione si segnala inoltre che con Delibera ARG/gas n. 115/10 l'autorità ha approvato in via definitiva le tariffe di riferimento per il Gruppo relative all'esercizio 2010 (vincolo totale ai ricavi derivante dall'applicazione della Delibera ARG/gas n. 159/08). L'applicazione della Delibera ha determinato un significativo incremento rispetto a quanto applicato in via provvisoria nel primo semestre 2010. Con riferimento alla determinazione degli importi di perequazione a consuntivo per l'anno 2009 (Delibera ARG/gas n. 115/10), in relazione all'esigenza di rendere possibile un adeguato controllo dei dati trasmessi e della congruità dei risultati ottenuti da parte della CCSE, l'Autorità con la deliberazione ARG/gas 174/10 ha previsto uno slittamento della scadenze originariamente prevista dalla RTDG (delibera ARG/Gas 159/08). Pertanto, Acsm-Agam ha prudenzialmente deciso di procrastinare l'atteso beneficio risultante dall'applicazione delle tariffe di riferimento definitive 2009, in attesa che vengano comunicati i dati di conguaglio perequazione dalla CCSE.
La voce ricavi comprende anche la fatturazione intercompany delle commesse di investimento eseguite da ACSM-AGAM Reti Gas Acqua a favore di ACSM-AGAM, che è titolare delle concessioni gas, per 1 milione di Euro.
I volumi vettoriati sono pari a circa 255,2 milioni di metri cubi. Le reti gestite hanno raggiunto una lunghezza complessiva pari a 1.695 km.
Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta in crescita del 3% e si attesta a Euro 10.509 migliaia.

Sintesi Risultati Economici aggregati Distribuzione Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2010**	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
Totale ricavi	20.349	16.855	5.487	3.580
MOL ante partite non ricorrenti	10.509	10.177	1.621	1.458
MON post partite non ricorrenti	6.207	6.123	31	88

Dati Gestionali Distribuzione Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2010	30.09.2009	III Trim 2010	III Trim 2009
Totale Gas vettoriato (mln M3)	255,2	243,7	19,7	25,3
Km rete	1.695	1.690		

VENDITA GAS (ENERXENIA S.P.A.)

Dal 1 luglio 2010 sono decorsi gli effetti giuridici della fusione per incorporazione di Agam Vendite S.r.l., Serenissima Energia S.r.l. e Canturina Servizi Vendite S.r.l. in Enerxenia S.p.A. (vedi, *infra*, "Eventi Significativi dei primi nove mesi pag. 26).
Il periodo concluso al 30 settembre 2010 evidenzia un incremento significativo dei volumi venduti riconducibile alle temperature più rigide registrate nel corso dei primi mesi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. A fronte di un incremento del 5,7% delle vendite sulla clientela residenziale la crescita nel segmento "business" è più consistente e pari al 20,8% come risultato della ripresa dei consumi legato al miglioramento della congiuntura economica.
I volumi di vendita complessivi sono pari a 252,9 milioni di metri cubi con una base clienti di 178.643 unità.
Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta pari a 11 milioni di Euro in crescita del 102% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2009. Il margine beneficia dei favorevoli termini dei nuovi contratti di approvvigionamento di gas negoziati per l'anno termico 2009-2010, oltre che dei maggiori volumi venduti.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	30.09.2010	30.09.2009	III Trim 2010	III Trim 2009
Totale ricavi	103.860	112.265	13.286	10.633
MOL ante partite non ricorrenti	11.005	5.457	587	(276)
MON post partite non ricorrenti	10.191	5.014	506	(322)

Dati Gestionali Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2010	30.09.2009	III Trim 2010	III Trim 2009
Gas industriale venduto (mln M3)	44	36,4	26,6	8,0
Gas civile venduto (mln M3)	208,9	197,6	(1,0)	16,4
Totale Gas venduto (mln M3)	**252,9**	**234,0**	**25,6**	**24,4**
Totale clienti industriali	127	120		

Totale clienti civili	178.516	181.534		
Totale N. clienti	**178.643**	**181.654**		

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., ENERCALOR S.R.L., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E IL CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

I ricavi ammontano a 6,9 milioni di Euro in flessione del 7,2% rispetto ai primi nove mesi del 2009 per effetto dell'andamento della quota materia espressa in tariffa correlata alla diminuzione del costo d'acquisto del gas (circa 7,4 milioni di Euro al 30 settembre 2009). Gli impianti gestiti sono attualmente 219 contro i 223 del corrispondente periodo del 2009. ACSM-AGAM gestisce, inoltre, gli impianti pubblici affidati dai Comuni di Rovello Porro e Cermenate.
Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta in diminuzione rispetto al corrispondente periodo del 2009 attestandosi a -294 migliaia di Euro (489 migliaia di Euro), variazione motivata dalla registrazione di poste rettificative di stime legate ai consumi gas dell'esercizio 2009.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2010**	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
Totale ricavi	6.867	7.400	79	122
MOL ante partite non ricorrenti	(294)	489	(1.043)	(455)
MON post partite non ricorrenti	(465)	394	(1.069)	(483)

	30.09.2010	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
N. impianti residenziali gestiti	219	223		

TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE ENERGIA (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A., VILLASANTA ENERGIA S.R.L[7].)

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha generato ricavi per circa 8,3 milioni di Euro, in aumento del 2,8%.
In termini di volumi globali i MWht prodotti sono pari a 69.384 con una base clienti di 344 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 40, in incremento rispetto all'anno precedente grazie alla posa reti principalmente di Monza Nord.

[7] *Da rilevare che la società Villasanta Energia S.r.l. è in liquidazione dal 28 ottobre 2010.*

Il margine operativo lordo del servizio si attesta a Euro 777 migliaia. La variazione sul margine operativo netto si riferisce principalmente ai maggiori ammortamenti di reti e impianti di Monza Nord.

Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2010**	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
Totale ricavi	8.301	8.074	1.419	1.900
MOL ante partite non ricorrenti	777	953	47	(329)
MON post partite non ricorrenti	(2.089)	(843)	(1.193)	(924)

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	30.09.2010	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
Teleriscaldamento,Vapore (MWht)	69.384	60.446	6.430	5.837
N. utenti teleriscaldamento, vapore	344	314		
Energia Elettrica (MWh)	17.490	11.602	4.758	2.140
Teleraffrescamento (MWhf)	2.315	2.591	1.355	1.457
Km rete	40	35		

SETTORE TERMOVALORIZZAZIONE

INCENERIMENTO E COGENERAZIONE (ACSM-AGAM S.P.A.)

Il contributo ai ricavi complessivi delle vendite dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta essere pari a 13,1 milioni di Euro con un incremento del 38% rispetto al 30 settembre 2009 (9,5 milioni di Euro). Nel confronto con l'esercizio precedente i risultati economici sono omogenei solo nel terzo trimestre per il funzionamento di entrambe le linee di incenerimento, nonostante i ricavi evidenzino la riduzione derivante dalla scadenza del beneficio CIP6. Nell'esercizio precedente, infatti, il progetto di *revamping* della Linea 1 ha determinato il fermo programmato dell'impianto da giugno 2008 a tutto il primo semestre del 2009. Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a kg. 68,5 milioni, in aumento del 39,8% circa rispetto al corrispondente periodo del 2009 e risulta in deciso incremento anche la produzione di energia elettrica (28,3 Mwhe al 30 settembre 2010).

Sintesi Risultati Economici Incenerimento e Cogenerazione
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2010**	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
Totale ricavi	13.068	9.469	3.693	4.460
MOL ante partite non ricorrenti	7.422	4.502	2.169	2.760
MON post partite non ricorrenti	4.855	2.230	1.310	1.992

Dati Gestionali Incenerimento e Cogenerazione

	30.09.2010	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
Tonnellate smaltite	68.549	49.013	23.315	22.941
Energia elettrica prodotta (MWhe)	28.265	12.844	9.929	7.508
Energia termica ceduta (MWht)	19.487	19.923	3.812	3.158

SETTORE ACQUA E FOGNATURA (ACSM-AGAM S.P.A.)

La Società svolge il **servizio idrico** sia sul territorio della città di Monza che su quello della città di Como e di alcuni comuni limitrofi. I due ambiti territoriali non sono assoggettati alla medesima disciplina: nell'ambito comasco vige ancora il regime delle tariffe amministrate, non essendosi ancora provveduto ad affidare il c.d. Servizio Idrico Integrato (separazione della gestione dall'erogazione). Queste ultime tariffe sono assoggettate ai provvedimenti del CIPE e quindi i ricavi continuano ad essere fortemente condizionati dal sostanziale blocco del sistema tariffario per gli utenti civili. Al momento, le metodologie tariffarie in vigore non consentono un adeguato recupero in tariffa degli investimenti promossi dall'azienda per migliorare la qualità dell'acqua erogata e l'affidabilità del servizio. Nell'ambito monzese, invece, vige già il Servizio Idrico Integrato nell'ambito del quale la Società svolge il ruolo di erogatore dei servizi di acquedotto e fognatura, retrocedendo una parte della tariffa alla Patrimoniale Idrica (ALSI) appositamente istituita.
Al 30 settembre 2010, il Gruppo ha realizzato ricavi per un totale di circa 10,3 milioni di Euro, in incremento del 10,8% rispetto al precedente esercizio. La voce ricavi comprende la fatturazione intercompany delle commesse di investimento eseguite da ACSM-AGAM Reti gas acqua a favore di ACSM-AGAM, che è titolare delle concessioni idriche, per 0,4 milioni di Euro.
I volumi venduti sono stati di 19,3 milioni di metri cubi. La base clienti del Gruppo è attualmente pari a 25.197 unità con una rete gestita per complessivi 613 km per l'acquedotto civile e 18 km per l'acquedotto industriale.
Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta in flessione rispetto al corrispondente periodo del 2009 per effetto del contenimento costi di gestione.

La gestione del **servizio fognatura** ha generato ricavi per 1,2 milioni di Euro (di cui Euro 0,1 milioni per commesse di investimento eseguite da ACSM-AGAM Reti gas acqua a favore di ACSM-AGAM) e conta su una base utenti di 9.035 unità, in incremento con i primi tre trimestri del 2009.

Sintesi Risultati Economici Acqua
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2010**	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
Totale ricavi	10.321	9.316	4.029	3.147
MOL ante partite non ricorrenti	4.317	3.750	1.643	783
MON post partite non ricorrenti	2.489	1.884	1.047	151

Dati Gestionali Acqua

	30.09.2010	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
Metri cubi complessivi venduti (mln)	19,3	19,6	6,9	6,6
N. clienti	25.197	25.046		
Km rete	631	630		

Sintesi Risultati Economici Fognatura
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2010**	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
Totale ricavi	1.209	1.064	512	240
MOL ante partite non ricorrenti	858	891	339	165
MON post partite non ricorrenti	764	872	292	158

Dati Gestionali Fognatura

	30.09.2010	**30.09.2009**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
Metri cubi (mln)	9,8	10,0	3,5	3,6
N. clienti	9.035	8.968		

SETTORE ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)

I ricavi nell'ambito **della vendita di energia elettrica** sono stati pari a 3.220 migliaia di Euro a fronte di circa 18,7 GWh e 599 clienti (6.951 migliaia di Euro e 59,7 GWh al 30 settembre 2009). Il decremento è da attribuire alla cessazione di alcuni contratti con effetti non significativi sul margine.

Sintesi Risultati Economici Vendita Energia Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	30.09.2010	30.09.2009	III Trim 2010	III Trim 2009
Totale ricavi	3.220	6.951	904	2.054
MOL ante partite non ricorrenti	0	(204)	(12)	(103)
MON post partite non ricorrenti	(17)	(204)	(12)	(103)

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica

	30.09.2010	30.09.2009	III Trim 2010	III Trim 2009
Energia Elettrica (GWhe)	18,7	59,7	6,3	18,8
Totale numero clienti	599	914		

SETTORE SERVIZI GENERALI ACSM – AGAM S.P.A., ACSM- AGAM RETI ACQUA GAS ED ENERXENIA S.P.A.

L'area dei Servizi Generali è rappresentata sia dai servizi Corporate della Capogruppo, che svolgono attività a favore della stessa e delle società controllate, sia dai servizi di "Staff" comuni alle Business Unit operative sopra esposte.

Sintesi Risultati Economici Servizi Generali

(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	30.09.2010	30.09.2009	III Trim 2010	III Trim 2009
Totale ricavi	4.695	2.527	1.701	833
MOL ante partite non ricorrenti	(10.137)	(13.460)	(3.301)	(4.442)
MON post partite non ricorrenti	(11.793)	(15.140)	(3.776)	(4.963)

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'**andamento economico consolidato di ACSM-AGAM al 30 settembre 2010**, raffrontato con i dati riferiti al 30 settembre 2009, è così riepilogato:

Conto economico Consolidato primi nove mesi

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2010**	**% su ricavi**	**30.09.2009**	**% su ricavi**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.183	96,1%	144.001	96,5%
Altri ricavi e proventi operativi	5.395	3,9%	5.214	3,5%
Totale ricavi	**137.578**	100,0%	**149.215**	**100,0%**
Costo del personale	(17.047)	(12,4%)	(16.445)	(11,0%)
Altri costi operativi	(95.895)	(69,7%)	(119.704)	(80,2%)
Costi operativi	**(112.942)**	(82,1%)	**(136.149)**	**(91,2%)**
Margine Operativo Lordo (MOL)	**24.636**	**17,9%**	**13.066**	**8,8%**
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0%	(460)	(0,3%)
MOL post partite non ricorrenti	**24.636**	**17,9%**	**12.606**	**8,4%**
Ammortamenti e svalutazioni	(14.401)	(10,5%)	(12.334)	(8,3%)
Margine Operativo Netto (MON)	**10.235**	**7,4%**	**272**	**0,2%**
Risultato gestione finanziaria	(1.950)	(1,4%)	(2.825)	(1,9%)
Risultato ante imposte	**8.285**	**6,0%**	**(2.553)**	**(1,7%)**
Imposte	(2.526)	(1,8%)	240	0,2%
Risultato netto	**5.759**	**4,2%**	**(2.313)**	**(1,6%)**
Risultato di pertinenza di terzi	**1.167**	0,8%	**406**	**0,3%**
Risultato di Gruppo	**4.592**	**3,3%**	**(2.719)**	**(1,8%)**

Conto economico Consolidato III trimestre

Valori espressi in migliaia di Euro	**III Trimestre 2010**	**% su ricavi**	**III Trimestre 2009**	**% su ricavi**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.715	92,5%	20.436	93,0%
Altri ricavi e proventi operativi	1.685	7,5%	1.530	7,0%
Totale ricavi	**22.400**	**100,0%**	**21.966**	**100,0%**
Costo del personale	(5.544)	(24,8%)	(5.108)	(23,3%)
Altri costi operativi	(14.724)	(65,7%)	(16.836)	(76,6%)
Costi operativi	**(20.268)**	**(90,5%)**	**(21.944)**	**(99,9%)**
Margine Operativo Lordo (MOL)	**2.132**	**9,5%**	**22**	**0,1%**
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0%	(460)	(2,1%)
MOL post partite non ricorrenti	**2.132**	**9,5%**	**(438)**	**(2,0%)**
Ammortamenti e svalutazioni	(4.940)	(22,1%)	(3.997)	(18,2%)
Margine Operativo Netto (MON)	**(2.808)**	**(12,5%)**	**(4.435)**	**(20,2%)**
Risultato gestione finanziaria	(446)	(2,0%)	(433)	(2,0%)
Risultato ante imposte	**(3.254)**	**(14,5%)**	**(4.868)**	**(22,2%)**
Imposte	661	3,0%	1.691	7,7%
Risultato netto	**(2.593)**	**(11,6%)**	**(3.177)**	**(14,5%)**

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 settembre 2010, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2009, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2010**	**31.12.2009** [8]
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	88.406	85.742
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	167.118	167.356
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	8.118	8.672
Attività / Passività per imposte differite	(8.277)	(8.710)
Fondi rischi e oneri	(1.365)	(1.365)
Fondi relativi al personale	(6.589)	(6.708)
Capitale Immobilizzato	**256.404**	**253.980**
Rimanenze	4.779	3.040
Crediti commerciali	63.932	101.321
Altri crediti	15.287	8.688
Altre attività operative	2.046	1.439
Debiti commerciali	(33.245)	(62.669)
Altri debiti	(35.017)	(20.587)
Altre passività	(30.332)	(27.186)
Capitale circolante	**(12.550)**	**4.046**
Totale Capitale Investito Netto	**243.854**	**258.026**
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	**152.270**	**149.280**
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	47.887	37.829
Saldo netto indebitamento a breve	53.937	79.144
Disponibilità liquide	(10.240)	(8.227)
Posizione finanziaria netta	**91.584**	**108.746**
Totale fonti di finanziamento	**243.854**	**258.026**

Il **Capitale Immobilizzato** (256 milioni di Euro) risulta in aumento di circa 2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2009, che riflettono principalmente la variazione netta delle immobilizzazioni. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali al lordo delle quote di ammortamento ammontano complessivamente a 15,4 milioni di Euro, mentre gli ammortamenti correlati sono pari a 13,4 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel periodo in esame e per la quantificazione della previsione 2010.

[8] *Si segnala che, in conseguenza dell'entrata in vigore dell'IFRIC 12, il Gruppo ha riclassificato nella situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2009, il valore netto contabile degli assets relativi alle concessioni di distribuzione gas, acqua e fognatura dalle immobilizzazioni materiali alle immobilizzazioni immateriali, per l'importo di Euro 155.461 migliaia.*

Per quanto concerne il **Capitale Circolante Netto** si segnala un notevole decremento del saldo netto dovuto alla preponderanza del saldo riferito alla voce"altri debiti" rispetto a quello "altri crediti" dovuto per 4,6 milioni di Euro alla variazione del saldo riferito alle accise (a credito per Euro 0,6 milioni al 31.12.2009, a debito al 30.09.2010 per Euro 4,0 milioni), per 2,4 milioni di Euro riferiti all'incremento dei debiti verso l'AEEG per l'adeguamento dei ricavi al vincolo fissato dal Regolatore (c.d. meccanismo della "perequazione"), per ulteriori 0,5 milioni di Euro riferiti all'incremento dei debiti verso l'AEEG per quote tariffarie da retrocedere alla CCSE.
L'aumento del saldo riferito alle "altre passività" è dovuto alle maggiori imposte di periodo.
Tali variazioni positive sul capitale circolante sono stati in parte assorbite da una riduzione dei debiti verso fornitori legate principalmente alla riduzione del costo di acquisto del gas oltre che al fattore stagionale che ha impatto anche sul decremento dei crediti commerciali.

L'**indebitamento Finanziario Nett**o ammonta a 91.584 migliaia di Euro come evidenziato nello schema seguente: .

Indebitamento Finanziario Netto Gruppo ACSM-AGAM *Valori espressi in migliaia di Euro*	**30.09.2010**	**31.12.2009**
A. Cassa	225	65
B. Altre disponibilita' liquide	10.015	8.162
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. **Liquidita' (a+b+c)**	**10.240**	**8.227**
E. Crediti finanziari correnti	**-**	-
F. Debiti bancari correnti	(9.416)	(8.479)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(7.021)	(22.165)
H. Altri debiti finanziari correnti	(37.500)	(48.500)
I. **Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)**	**(53.937)**	**(79.144)**
J. ***Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)***	***(43.697)***	***(70.917)***
K. Debiti bancari non correnti	(47.887)	(37.829)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. ***Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)***	***(47.887)***	***(37.829)***
O. ***Indebitamento finanziario netto (j+n)***	***(91.584)***	***(108.746)***

Al 30 settembre 2010 l'indebitamento finanziario netto mostra una riduzione rispetto al 31 dicembre 2009 (circa Euro 17,2 milioni), sostanzialmente spiegata dal significativo miglioramento sia dell'autofinanziamento della gestione corrente che del capitale circolante.
La riduzione del debito migliora il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto pari a 0,60 al 30 settembre 2010 (0,72 al 31 dicembre 2009).
Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti per Euro 9,4 milioni (voce F) e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 37,5 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 7,0 milioni (voce G). Il saldo al 31 dicembre 2009 includeva il finanziamento B.N.L. – U.B.M. – B.P.S. per complessivi Euro 17,8 milioni di cui 6,1,milioni contrattualmente da considerare a lungo termine ma che, ai sensi dei principi contabili internazionali, al 31 dicembre 2009 sono stati riclassificati tra i finanziamenti a breve termine in quanto la ridefinizione del covenant incluso nel contratto con le banche

finanziatrici è avvenuta in data 5 marzo 2010. Nel 2010 l'indebitamento finanziario non corrente si incrementa per effetto della ridefinizione del contratto di cui sopra.
Considerando la reale natura del debito, si evidenzia che l'equilibrio tra indebitamento finanziario a breve termine e quello a medio-lungo termine è sostanzialmente in linea con l'ipotesi di riassetto finanziario.

Il **rendiconto finanziario consolidato** sintetico al 30 settembre 2010 confrontato con quello riferito all'intero esercizio 2009, presenta i seguenti flussi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

Rendiconto finanziario

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2010**	**31.12.2009**
Utile del periodo	**5.759**	**4.088**
Ammortamenti e accantonamenti	13.820	17.577
Variazione fondi	(119)	(994)
Variazione imposte differite	(433)	(321)
Autofinanziamento	**19.027**	**20.351**
Variazione del capitale circolante ed altre attività/passività immobilizzate	**14.746**	(16.943)
Flusso di cassa della gestione corrente	**33.773**	**3.407**
Investimenti netti	**(15.374)**	(34.119)
Flusso di cassa della gestione operativa	**18.398**	**(30.712)**
Variazione di Patrimonio Netto	(1.236)	(701)
Flusso di cassa del periodo	**17.162**	**(31.413)**

Posizione Finanziaria Netta inizio esercizio Gruppo ACSM-AGAM	**(108.746)**	**(77.333)**
Posizione Finanziaria Netta fine esercizio Gruppo ACSM-AGAM	**(91.584)**	**(108.746)**

Lo schema evidenzia un flusso di cassa netto riferito al periodo in esame positivo per Euro 17.162 migliaia. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad Euro 19.027 migliaia si aggiunge la variazione positiva del capitale circolante per Euro 14.746 migliaia, già commentata in precedenza. I flussi finanziari impiegati nell'attività di investimento ammontano al 30 settembre 2010 a Euro 15.374 migliaia. La variazione registrata nella voce "patrimonio netto" si riferisce al pagamento dei dividendi riferiti ai Terzi per Euro -986, alla registrazione dell'avanzo di fusione generato nel periodo e contabilizzato a Patrimonio Netto per Euro 241 migliaia oltre che all'utilizzo del credito per imposte differite attive a fronte dell'avanzo di fusione, contabilizzato a Patrimonio Netto per Euro 75 migliaia.

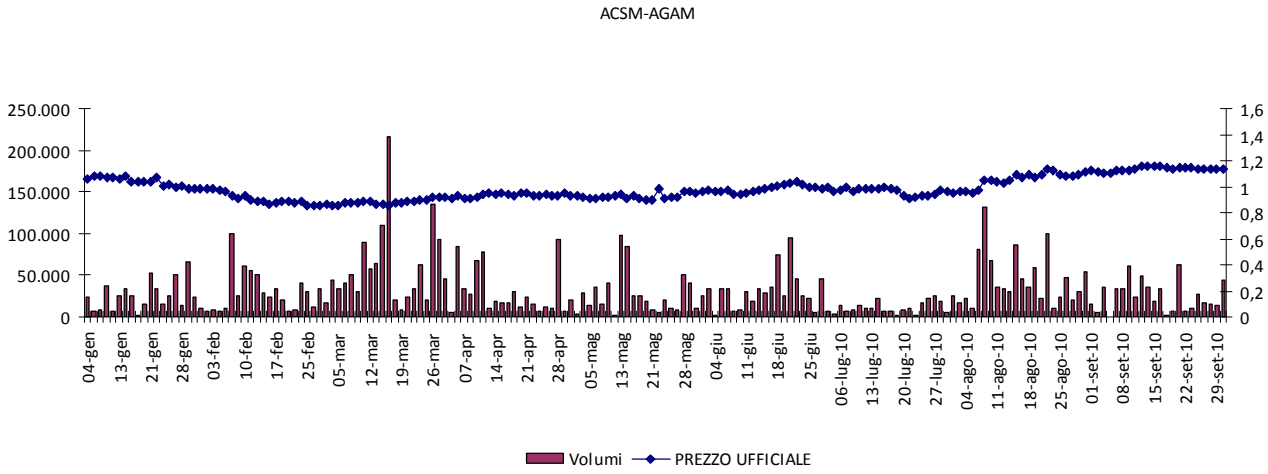
INVESTIMENTI

Nel corso dei primi nove mesi del 2010 il Gruppo ACSM-AGAM ha realizzato investimenti per Euro 15,4 milioni, di cui: Euro 3,4 milioni per attività di mantenimento e sviluppo delle reti e degli impianti della distribuzione gas di cui 0,6 milioni riferiti ad investimenti di Serenissima Gas S.p.A. in Veneto e Friuli Venezia Giulia; Euro 2,0 milioni per attività di mantenimento reti e degli impianti dell'acqua e della fognatura; Euro 6,5 milioni per le attività di cogenerazione e teleriscaldamento previste nell'area di Monza (di cui Euro 5,5 milioni relativi all'investimento Monza Nord) e Euro 2,0 milioni per le attività di estensione rete di teleriscaldamento e

progetto recupero energetici da fumi del termovalorizzatore previste nell'area di Como che hanno beneficiato del contributo rilasciato dalla Regione Lombardia; Euro 0,6 milioni per investimenti sui sistemi informativi aziendali principalmente al fine di integrare gli stessi post fusione e Euro 0,2 milioni per investimenti per manutenzione, riqualificazione e sicurezza degli edifici. Le immobilizzazioni in corso al 30 settembre 2010 ammontano ad Euro 18,6 milioni e sono così composte: per il settore teleriscaldamento e cogenerazione Euro 10,9 milioni, di cui Euro 8,4 milioni relativi ai lavori su impianti e reti teleriscaldamento dell'area Monza e Euro 2,5 milioni relativi alla controllata Comocalor principalmente per un sistema di recupero diretto del calore dai fumi del forno e posa di nuova rete; Euro 1,8 milioni per interventi sul Termovalorizzatore; Euro 2,2 per lavori su reti acqua e fognatura; 2,5 milioni di Euro per lavori sulle reti gas, Euro 1,2 milioni per altri interventi riferiti a Sistemi Informativi e Servizi generali.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Al 30 settembre 2010 il prezzo ufficiale del titolo ACSM-AGAM, quotato sul Mercato Telematico Azionario Italiano, ha registrato una crescita rispetto a inizio anno pari al 13%, con un valore pari a euro 1,13. Nonostante l'andamento non particolarmente favorevole dei mercati finanziari e la penalizzazione derivante dalla scarsa liquidità del flottante, il valore del titolo ha recuperato nel terzo trimestre 2010.
La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al termine dei primi nove mesi 2010 ammonta a 86,6 milioni di Euro.



I volumi medi si sono attestati a circa 31,6 mila unità scambiate giornalmente. La media semplice del valore del titolo nel corso dei primi nove mesi 2010 si attesta a 0,982 Euro per azione, mentre la media ponderata sale al 1,1 Euro per azione.
Dal 1° gennaio 2009 il numero azioni è pari a 76.619.105 per effetto dell'aumento di capitale sociale che ha portato il Comune di Monza a detenere una quota del 29,10%, il Comune di Como una quota del 24,8% e A2A S.p.A. una quota del 21,9% del capitale sociale di ACSM-AGAM S.p.A..

EVENTI SIGNIFICATIVI DEI PRIMI NOVE MESI 2010 E EVENTI SUCCESSIVI

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

Nel corso del mese di marzo 2010 la Società si è aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel comune di Cermenate che risultava già in capo ad ACSM-AGAM S.p.A. ed era scaduta nel 2009.
Per effetto di tale aggiudicazione la Società svolgerà il servizio di distribuzione sino al 31 dicembre 2021.

ASSEMBLEA DI BILANCIO

L'Assemblea dei soci in data 26 aprile 2010 ha approvato il bilancio di esercizio di ACSM-AGAM S.p.A., confermando in tale sede la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,02 lordi per azione (complessivi Euro 1.532.382). Il dividendo è esigibile dal giorno 8 luglio 2010 contro il ritiro della cedola n. 10 (data stacco cedola 5 luglio 2010) secondo il calendario di Borsa.

RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO ACSM-AGAM

Con effetto primo gennaio 2010 è stato sottoscritto un contratto di cessione di ramo d'azienda in forza del quale viene trasferita la titolarità dello stesso da parte della controllata ENERXENIA S.p.A. a favore della Capogruppo ACSM-AGAM S.p.A.. Il ramo d'azienda ceduto ricomprende i servizi informativi, i servizi di fatturazione ed il relativo personale. La finalità dell'operazione consiste nell'accentrare in capo alla controllante l'erogazione di servizi ed attività a favore della stessa e delle sue controllate.
Nell'ambito della razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo in data 7 maggio è inoltre stato sottoscritto un contratto di cessione da ENERXENIA S.p.A. in favore di ACSM-AGAM S.p.A. dell'intera partecipazione da essa detenuta in ENERCALOR S.r.l., pari al 100% del capitale sociale.
Nel contesto del programma di semplificazione e razionalizzazione societaria del gruppo ACSM-AGAM, nel corso del primo semestre 2010 è stato deliberato dai rispettivi organi amministrativi delle società controllate il progetto di fusione delle quattro società di vendita del Gruppo. Tale operazione ha comportato l'incorporazione di Agam Vendite S.r.l., Canturina Servizi Vendita S.r.l. e Serenissima Energia S.r.l. in Enerxenia S.p.A. con effetti a decorrere dal 1 luglio 2010. L'atto di fusione è stato stipulato in data 29 giugno 2010.
Per adempiere a quanto prescritto dalle normative in materia si è proceduto a separare le attività regolate (distribuzione gas naturale e servizi idrici) da quelle non regolate . Le attività di distribuzione gas e idriche sono state trasferite alla società ACSM-AGAM Reti Gas-Acqua S.r.l. costituita in data 27 maggio 2010, con capitale sociale pari a Euro 100 mila interamente posseduto dalla Capogruppo. Il trasferimento delle attività è stato regolamentato attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto in data 30 giugno 2010 con effetto giuridico dal 1 luglio 2010. Nella Capogruppo rimangono pertanto le attività non regolate e precisamente il teleriscaldamento, la cogenerazione, la termovalorizzazione, l'erogazione di metano per autotrazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2010 il Gruppo ACSM-AGAM prevede ricavi consolidati in calo rispetto al precedente, principalmente per effetto della diminuzione dei ricavi derivanti dalla vendita gas in conseguenza della riduzione della quota materia esposta in tariffa. Il margine beneficia dei favorevoli termini e condizioni contrattuali dei contratti di approvvigionamento gas negoziati per l'anno termico 2009/2010 (a partire dal 1° ottobre 2009). Anche i contratti di approvvigionamento gas per l'anno termico 2010/2011 fruiscono di condizioni favorevoli.
Relativamente alle attività Gas, ed in particolare al settore della distribuzione, il 2010 rappresenta un anno di svolta in quanto la maggior parte delle concessioni del gruppo, fatta eccezione per alcune concessioni in essere in Friuli Venezia Giulia ed in Veneto, giungono a scadenza ai sensi e per gli effetti della normativa introdotta con il D. lgs. 164/2000 (c.d. Letta) e s.m.i.. Restano tuttora aperte le tematiche connesse all'attivazione dei c.d. bacini ottimali (ATEM) che potrebbe di fatto comportare uno slittamento delle scadenze per i comuni che allo stato non hanno ancora assunto determinazioni in ordine all'avvio della procedura di gara. Il Gruppo prevede comunque, anche in considerazione delle condizioni previste nelle concessioni in scadenza, di riaggiudicarsi le concessioni a seguito delle gare e di procedere ad una adeguata razionalizzazione de i costi, nonchè ad una ottimizzazione delle sinergie industriali derivanti dalla fusione tra ACSM ed AGAM. Il Gruppo beneficerà inoltre del miglioramento delle tariffe di distribuzione gas, approvate in via definitiva dall'A.E.E.G. (Delibera ARG/gas n. 114/10 e Delibera ARG/gas n. 115/10 del 28 luglio 2010, già commentate nella parte relativa alla Distribuzione Gas).
Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, in attesa di evoluzioni sul fronte normativo, il Gruppo continuerà a svolgere a Como la propria attività di gestore ed erogatore del servizio mediante interventi di mantenimento sulle reti e impianti, oltre ad attività di sviluppo e potenziamento delle stesse. La gestione del servizio idrico e fognario a Monza sarà svolta in continuità con l'attuale gestione.
Nel corso del 2010, le aspettative per il Termovalorizzatore si basano su un intero esercizio di piena funzionalità e sull'incrementata capacità di smaltimento rifiuti e produzione energia elettrica e termica. Nel mese di aprile 2010 sono scaduti i benefici CIP6, l'impatto sul margine è visibile nel confronto tra il dato del terzo trimestre 2010 con il corrispondente periodo del 2009. Gli effetti riferiti a tale evento sono comunque già stati recepiti nel Piano Industriale 2009-2012.
E' in corso un progetto con la controllata Comocalor volto a massimizzare la produzione di energia termica destinata alla rete di teleriscaldamento mediante l'inserimento di sistemi di recupero diretto del calore dai fumi prima dell'emissione al camino del termovalorizzatore.
L'attività di Cogenerazione e Teleriscaldamento di Monza ha registrato l'avvio dell'operatività della centrale Monza Nord, che prevede per il 2010 allacciamenti alla rete di teleriscaldamento e vendita di energia elettrica prodotta dai motori cogenerativi, oltre al completamento di alcuni lavori sulla parte impiantistica e meccanica della centrale e la posa del secondo lotto di rete e relativi allacci e sottostazioni.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2010 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi sia per la Capogruppo che per le società controllate. Il Margine Operativo Lordo del Gruppo previsto a piano conferma sostanzialmente i parametri di copertura richiesti dai contratti di finanziamento e dagli indicatori previsti nel Piano Industriale.

Sul piano finanziario nel 2010 si prevede una riduzione dei debiti finanziari rispetto al valore riferito all'esercizio 2009. È prevista una generazione di cassa positiva nel 2010, nonostante il significativo importo di investimenti programmati per il 2010 pari a circa 23 milioni di Euro, in linea con le ipotesi del Piano Industriale 2009-2012.
Il costante controllo dell'indebitamento permetterà di mantenere una leva finanziaria in grado di rispettare i parametri previsti dai contratti di finanziamento in essere.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Cav. Umberto D'Alessandro

L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Grigesi

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Andrea Pirotta, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione redatto al 30.09.2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto
Dott. Andrea Pirotta